

COMUNICATO STAMPA

LOMBARDI (PDL). BILANCIO POVINCIALE: "Son tutti bravi a risparmiare con i gettoni degli altri".

"L'unica cosa che ho apprezzato della presentazione fatta dal Presidente Vitali, è stato il ringraziamento ai Consiglieri per aver responsabilmente ed in maniera determinante contribuito a ridurre le spese di funzionamento dell'ente". Così esordisce il Consigliere Lombardi in merito alla presentazione del Bilancio Preventivo della Provincia.

"Ascoltando dal vivo la relazione del Presidente - prosegue Lombardi - mi era sembrata molto generica e ripetitiva dei soliti temi cari ad una sinistra spendacciona. In pratica si rimproverava il Governo di perseguire quel rigore che viceversa ha abituato gli enti pubblici (compresi Provincia e Comune di Rimini) a spendere meno e meglio, evitando così maggiori tasse ai cittadini".

"Mi sarei ripromesso di rispondere in Consiglio ma visto le "mirabolanti gesta" illustrate sulla stampa, ritengo opportuno precisare subito alcune cose:

"Innanzitutto, dei 150.000 euro di risparmio sulle spese di funzionamento, circa 90.000 sono riduzioni dei gettoni di presenza dei Consiglieri; se a questi aggiungiamo la riduzione delle spese per i Gruppi e le imposte risparmiate sui gettoni ci si rende conto come, bene abbia fatto il Presidente a ringraziare i Consiglieri perché principalmente loro è il merito.

La seconda considerazione si fonda sull'analisi dei trasferimenti Regionali, Statali ed Europei che sono o leggermente aumentati o molto aumentati rispetto al passato, il che non giustifica certo quel pianto greco che certa stampa ha ritenuto di individuare nella relazione del Presidente.

Eviterei in terzo luogo di parlare dei 100 milioni di investimenti previsti nel piano triennale. Il Presidente sa benissimo che se vi desse corso sfiorerebbe in maniera clamorosa il patto di stabilità che già così è a rischio.

Infine, in questo bilancio non c'è quasi nulla per la Valmarecchia e temo che successive variazioni in favore di quei territori siano impedita dall'andamento della gestione corrente impostata in maniera molto fiduciosa dal punto di vista delle entrate (es. riscossione crediti da 20.000 € ad un milione di euro)".

"Due ultime notazioni - conclude Lombardi -. Forse sarebbe stato più opportuno che le notizie apparse sulla stampa fossero state date ai Consiglieri in Commissione, dove non c'era né il Presidente né l'Assessore al Bilancio o in aula, in modo da averne una conoscenza ufficiale e non mediatica. Infine, sono sempre in attesa di qualche notizia da parte della vecchia Giunta Provinciale perché ci dica se erano veramente degli spreconi come sentiamo dire o se in realtà quelli di oggi vendono un po' di fumo a buon mercato".